

Ancora Angeli per don Marcello Stanzione, di Neria De Giovanni

Inviato da Amministratore

martedì 02 maggio 2017

Ultimo aggiornamento martedì 02 maggio 2017

Le feste pasquali sono ancora …nell’aria e sono un ottimo motivo per presentare altre opere di Don Marcello Stanzione che ha dedicato la sua attività di studioso alla ricerca sugli Angeli. Autore di oltre cento cinquanta opere sui messaggeri celesti, don Marcello è ritornato in libreria con importanti titoli: “Gli Angeli di santa Ildegarda” (Edizioni Segno) presenta una accurata indagine nella non facile produzione della dottrina della Chiesa riguardo alle visioni che la Santa ebbe e ci trasmise sul mondo ultraterreno e, in particolare, sugli angeli. Come in altre pubblicazioni, anche in questo libro don Marcello Stanzione descrive il culto degli Angeli nell’ambito strettamente ortodosso delle Sacre Scritture. ...

...Molto interessante è l’iconografia di santa Ildegarda presentata in maniera esauriente, foto dei codici miniati dipinti dalle sue suore ci aiutano a capire meglio le visioni angeliche di Ildegarda e quello che esse predicano. Molto belle le pagine in cui don Marcello ci fa capire quanta importanza abbia avuto la presenza dell’angelo nella vita della santa e come anche noi oggi possiamo avere il loro aiuto celeste.

Sempre con le Edizioni Segno esce “365 giorni con san Giovanni D’Avila” inserito nella fortunata serie di libri di diversi autori che attraverso meditazioni giornaliere dedicate alle opere e agli scritti di diversi santi, ci aiutano ad affrontare l’intero nostro anno. Questo libro ci fa capire l’importanza della riflessione spirituale valida anche per la vita attiva, tanto più importante perché ci arriva da san Giovanni D’Avila, sacerdote di oltre cinque secoli fa.

Ancora Edizioni Segno per un atteso volume monografico su un grande cattolico, laico e impegnato nel sociale, come Giuseppe Lazzati. Il libro si divide in due parti: la prima presenta una accurata e documentata vita dell’uomo Lazzati, ricostruita anche grazie ad interviste con persone che ne hanno approfondito la vita ed articoli di giornale. Ne emerge la vita di un uomo eccezionale, dagli studi alla Cattolica di Milano, ai due anni nel lager nazista, poi deputato della Democrazia Cristiana, professore universitario e Magnifico rettore dell’Università del Sacro Cuore, collaboratore del cardinale Montini fino al suo lavoro per un concreto impegno dei cattolici nella politica e nel sociale. La seconda parte approfondisce il pensiero di Giuseppe Lazzati sul laicato. Il volume si chiude con una accurata bibliografia e sintetica scheda biografica oltre che una interessante testo lazzatiano su “Contemplazione e preghiera”. Con questo libro don Marcello Stanzione riempie un vergognoso quasi-vuoto di conoscenza e divulgazione della vita e dell’opera di un grande cristiano che ha tanto dato alla vita sociale e civile del nostro paese.

Infine con la Sugarco Edizioni ecco don Marcello Stanzione rintracciare le orme di “Uriele, l’Arcangelo scomparso”, libro affascinante che va letteralmente a caccia di un arcangelo che pur non facendo parte del canone ufficiale cattolico, fu però protettore di molti santi e beati come Santa Teresa d’Avila, Santa Martina e Sant’Annibale Maria di Francia. Il nome Uriele significa “Dio è la mia luce” e in questo testo Don Marcello, insieme all’avvocato Carmine Alvino, cercano la risposta del suo occultamento in una notevole documentazione che va dai testi sacri alle biografie e diari di santi. Una risposta per tutte: nel 745 per stroncare l’abuso di chi invocava gli angeli anche in pratiche superstiziose, papa Zaccaria decretò che le preghiere pubbliche potessero ricordare soltanto i tre arcangeli menzionati esplicitamente nelle Sacre scritture: Michele, Gabriele e Raffaele.

Don Marcello Stanzione anche con questi ultimi testi si dimostra non soltanto il maggior divulgatore ed esperto di Angeli italiano, ma soprattutto una seria e sicura guida alla conoscenza dei messaggeri celesti nel solco della vera devozione cristiana oltre e contro ogni tentazione da New Age. Fonte: portaleletterario.net